

# LETTERE & OPINIONI

## IL RICORDO

### Memoria per un Amico: il professor Franco Mosca

1952, tarda primavera. All'epoca si accedeva alla scuola media superando il cosiddetto esame di ammissione. L'esame si svolgeva alla Palazzina Piacenza, ora sede della Biblioteca, per Ragazzi. Per una di quelle circostanze, inspiegabili, di cui è costellata la vita, nel banco vicino al mio sedeva un ragazzino, come ragazzino ero anch'io. Proprio per una di quelle misteriose circostanze cominciai, proprio così, un'amicizia, che non si sarebbe più interrotta.

Se l'Amico è Amico, è superfluo - e anche poco discreto - tornare sui trascorsi, sempre molto personali, che sono un po' tutte le amicizie; sarebbe un rievocare la nostra vita, la mia e di Franco Mosca: la scuola, l'università, il matrimonio, i figli. Sarebbe, in fondo, un violare, quasi, un'intimità che è solo mia e sua; sarebbe, quasi, un imporre ad altri; e questo la discrezione chiede di non fare. E, questo, non faccio.

Non intendo, appunto, rievocare, qui, la sua grande opera nel campo della chirurgia, opera che l'ha portato a sedere in quell'elitario consesso mondiale che è la "Honorary Fellowship" dell'American College of Surgeons; non ne parlo, perché altri l'hanno già fatto; perché Franco Mosca, per me, è stato un Amico; perché lui, per primo, per via di quella sua connaturata ritrosia, raramente ne parlava; talché, proprio noi, gli Amici, di queste sue glorie finivamo per saperne - è un paradosso! - addirittura meno di altri.

Torno, piuttosto, sulla discrezione, nell'accezione di moderazione saggia e misurata.

Perché, Franco Mosca, l'Amico di una vita, era così: saggio, misurato, discreto. Molto biellese, certo, ma interprete sottile di quella sobrietà essenziale e signorile che è tratto dominante dei veri biellesi. Uno stile di vita mirato all'impiego accorto e accurato delle proprie qualità; una ricerca puntuale del riscontro pratico e costruttivo di quanto si fa: non il semplice tornaconto monetizzabile, però! Discrezione, utilità, ritrosia diventano posa esteriore se non si fondano su un profondo sentire etico, che volge l'agire al servizio di chi, del nostro agire, è destinatario. Diversamente, sono vacua ricerca di sé, di potere sugli altri, di fama, di ricchezza. L'agire ha senso, costruito, riscontro se è per l'altro. Chi agisce è appagato dal semplice fare per gli altri. Vale a dire che ci deve essere coincidenza di professione e senso della vita. E, questo, Franco Mosca lo era. Qui, emerge un suo atteggiamento, una sua prospettiva di azione che si condensa in un suo modo ricorrente di dire: non "sprecare"

## COVID-19

### Il groviglio dell'Iva che salta su prodotti legati all'emergenza

Il decreto Rilancio prevede la riduzione fino al 31 dicembre di quest'anno dell'Iva su una serie di prodotti legati all'emergenza Covid-19. Si tratterebbe di una scelta condivisibile, se non si fosse aggiunta una vera e propria diavoleria burocratica e cioè la destinazione del bene. In pratica se il prodotto è acquistato da una struttura ospedaliera da campo, come quella costruita dagli alpini a Bergamo o Ancona, l'Iva non è calcolata, se invece è acquistato per un reparto di un qualsiasi altro ospedale d'Italia, fosse anche il Giovanni XXIII di Bergamo, non si ha accesso al beneficio. Inoltre

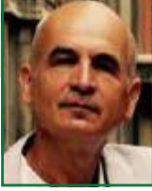
c'è anche il dubbio se l'ospedale nella Fiera di Milano o Torino Ogr, per citare soltanto quelli più noti, siano o meno da campo? E poi se a crisi sanitaria attenuata o superata il bene viene trasferito all'interno della struttura ordinaria, cosa accade? Va versata l'Iva oppure è evasione fiscale? E' evidente che siamo dinanzi all'ennesima complicazione che aumenta la burocrazia e la farraginosità delle norme. Un'inutile confusione perché è evidente che l'emergenza sanitaria Covid, e i relativi benefici, non possono dipendere dalla tipologia della struttura che opera gli acquisti. Mi auguro che in sede di conversione il Parlamento corregga, prima che lo faccia la Commissione tributaria o un giudice adito in sede penale.

● **Gilberto Pichetto Fratin**

Capogruppo di Forza Italia in Commissione Bilancio, responsabile nazionale del Dipartimento Finanze e Bilancio

## BIELLA AL TEMPO DI GRETA

### Se vince il primato del soldo



Nel 1990 ero vicesindaco e assessore all'ambiente per i Verdi al Comune di Cossato e all'interno della maggioranza si definiva il testo dello statuto comunale. Un atto importante definito dalla legge 142 e in piccolo corrispondente alla Carta costituzionale a cui aveva lavorato l'Assemblea costituente all'indomani della seconda guerra mondiale. Lavorando ai "principi fondamentali" dello statuto avevo proposto che uno dei primi punti iniziasse così: "Il Comune non persegue una visione antropocentrica...". Era troppo anche per un'Amministrazione comunale dalle idee aperte come quella rosso-verde di Cossato e quella proposta non era passata. Una visione non antropocentrica è alla base di quella corrente dell'ecologia che si chiama ecologia profonda. Era la visione a cui facevo riferimento quando volevo introdurre il rifiuto dell'antropocentrismo nello statuto comunale, ovvero la pari dignità di tutte le specie viventi, delle acque, delle rocce, del suolo, dell'aria, rispetto alla specie dominante ovvero l'uomo. L'e-

cologia profonda, nata a inizio anni settanta, comprende anche rilevanti componenti filosofiche e etiche e si differenzia dall'ecologia scientifica e anche da quella ecologia utilitaristica che mette al centro delle attenzioni il solo benessere umano. Basti pensare tra i tanti esempi possibili a quel che c'è dietro ai tanto osannati salumi e formaggi del made in Padania. Allevamenti intensivi di maiali e mucche che coprono grandi estensioni della Pianura Padana e che contribuiscono a far schizzare a livelli insostenibili i livelli di polveri sottili secondarie e di inquinamento del suolo e delle acque, oltre a incrementare l'effetto serra. Ma c'è un aspetto importante che ha a che fare con l'ecologia profonda e con la sua contestazione dell'uomo al centro del mondo: anche se puntassimo a mettere in atto misure di contenimento di questa fonte di inquinamento rimarrebbe il problema che per una presunta supremazia di Homo sapiens, gli altri animali, mucche e maiali nello specifico, resterebbero ridotti a macchine per la

produzione di carne e latte. A tutti gli effetti: possibilità di movimento ridotte a zero, sovrassfruttamento, condizioni di vita allucinanti. Insomma macchine. E dire che avremmo dovuto uscire tutti profondamente cambiati da questa pandemia, migliori, consapevoli della necessità di cambiare decisamente rotta, diretti verso verdi orizzonti ecologici. Speriamo che il verde orizzonte non sia quello disegnato da Vittorio Colao e dai suoi esperti. E' chiaro che le scelte competono poi al governo e si tratta solo di proposte tecniche ma mi viene in mente quella massima di Gandhi "il seme sta al frutto come il mezzo sta al fine" ridefinita con "Il seme sta al frutto come l'esperto sta alla sua relazione". Se nomini come esperto economico Vandana Shiva ottieni certi risultati, se nomini mister Vodafone poi rischi di trovarti cemento, detassazione, depenalizzazione, eliminazione delle rotture di scatole dei territori verso le grandi opere e...G5. Insomma la solita storia del primato del soldo sull'ambiente.

● **Giuseppe Paschetto**

## SCRIVI ALL'AVVOCATO



### App Immuni: cos'è e a cosa serve

Dopo tanto parlare arriva finalmente l'"App Immuni", l'applicazione proposta dal Governo per contenere il contagio da Covid-19 tracciando i contatti con persone risultate positive al virus.

Per installare l'applicazione sul proprio smartphone si deve accettare l'informativa sulla privacy, dichiarare di avere almeno 14 anni, indicare Regione e Provincia di residenza ed acconsentire all'utilizzo del Bluetooth e della posizione Gps.

Per funzionare, infatti, l'App necessita della connessione bluetooth sempre attiva.

Ad ogni dispositivo su cui è installata l'App, viene associato un codice alfanumerico casuale: si tratta di un codice privo di riferimenti alla persona o al cellulare che, addirittura, varia continuamente a totale garanzia della privacy.

Quando si entra in contatto con un'altra persona che possiede la App Immuni, i cellulari si scambiano questo codice tramite bluetooth: non viene dunque salvato nessun dato personale come no-

me, cognome, email o numero di cellulare.

Con questa applicazione si possono ricostruire i contatti fra le persone, anche quelli casuali, come gli incontri nei negozi.

Chi risultasse positivo al test può volontariamente darne comunicazione all'Autorità Sanitaria che è il solo soggetto autorizzato a trasmettere un avviso a chiunque abbia incontrato quella persona abbastanza a lungo e abbastanza vicino da essere in pericolo.

In nessun caso il mittente o i destinatari sapranno da chi arriva né a chi è diretto l'avviso.

Ognuno è libero di scegliere se installare l'App Immuni: questa applicazione potrebbe a prima vista sembrare un attacco alla privacy, ma consideriamo che ogni giorno ognuno di noi condivide liberamente i propri dati personali sui Social Network.

Ad ogni modo, questo strumento sarà utile solo se almeno il 60% della popolazione deciderà di utilizzarlo.

● **Laura Gaetini**

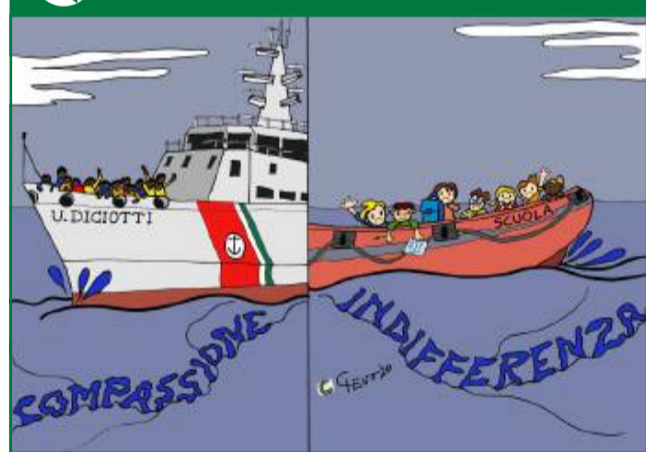
lettere@ecodibiella.it

l'opportunità, anzi metterla a frutto per quello che offre in se stessa. Non farlo, visto che è per gli altri che si opera, è venir meno a se stessi, negare agli altri quello che, solo in apparenza, si offrirebbe. E un tale agire, rifugge dal far mostra di sé.

A ben vedere, non è che il nocciolo, il cuore, dell'amicizia. Il fatto oggettivo, purtroppo, è che il 31 di maggio di questo anno 2020, con la misura, l'eleganza sobria e la signorilità che sempre l'hanno contraddistinto, il mio Amico se n'è andato. Il mio Amico che, andandomene, io, dalla sua bella casa alla porte di Pisa, aspettava al cancello che io fossi scomparso in fondo alla via. Mettendo in quel semplice gesto di affetto, tutta l'amicizia che sapeva ricambiata con la fedeltà da sardo, che è la mia. Gestì semplici che svelano come non si è amici per quello che si rappresenta per gli altri: amici lo si è per quello che si è, semplicemente.

Mi resta, come ahimè succede, il senso di tutte le cose che non ci diremo più; e quel senso, feroce, di irreparabilità che deriva dal fatto incontrovertibile che l'Amico più non c'è. In senso concreto certamente no: ma, nel cuore, il tempo

## LA VIGNETTA DI CHENZO



e i fatti si elidono, e le persone, tutte, sono e saranno sempre lì. Caro Amico, questa volta tocca a me guardarti andar via; questa volta sono io che, dalla porta di casa, guardo te che te ne vai!

● **Roberto Perinu**

## TURISMO

### La gente ha voglia di vacanze: lavoriamo per questo

Siamo Vanessa e Sandro titolari dell'agenzia Blu Vacanze Cossato

sita sul territorio cossatese da oltre vent'anni. L'anno 2020 si prospettava inizialmente molto buono poi l'improvviso fallimento della compagnia aerea Air Italy ci ha creato problemi non indifferenti ma comunque eravamo riusciti a ri proteggere tutti in nostri clienti coinvolti. Quando pensavamo che i problemi fossero finiti si presenta questa pandemia che da fine febbraio ha fatto in modo che il nostro lavoro si sgretolasse settimana dopo settimana (aveva-

mo anche diversi viaggi di nozze tra maggio e settembre che sono stati rimandati al 2021). Anche nel periodo di chiusura abbiamo gestito tutte queste problematiche da casa, siamo sempre stati in contatto con la nostra clientela offrendo loro

tutta la nostra assistenza. In ogni caso i clienti che hanno visto annullare la loro partenza verrà consegnato un voucher della validità di 18 mesi per poter riprogrammare nuovamente la loro vacanza. La clientela si è mostrata molto favorevole alla soluzione proposta comprendendo questo difficile periodo, sentendosi in ogni caso protetta e tutelata dal marchio che rappresentiamo che è riconoscibile a Msc Crociere, uno dei più importanti croceristi al mondo. Ci teniamo a ricordare che il nostro amministratore delegato è anche presidente di Aidit (Associazione Italiana Distribuzione Turistica) e con il peso della sua rappresentanza sta contribuendo

al tavolo con i ministri a riscrivere le regole del settore turistico in questo difficile periodo.

Siamo ritornati al pubblico dal 18 maggio dal lunedì al venerdì mattina/pomeriggio a giorni alterni e nonostante l'incertezza

di questo periodo stiamo riscontrando che la gente ha voglia di vacanza, abbiamo richieste, oltre che per l'Italia e Grecia, anche per il bacino del nord Africa e la zona caraibica. Per quanto riguarda i viaggi in bus G.T, abbiamo richieste dagli amanti del genere, nonostante i posti dimezzati sui bus. Ribadiamo il fatto che ad oggi non è arrivato dallo Stato nessun aiuto sostanziale a fondo perduto, considerando il fatto che il famoso bonus Piemonte di 1500€ è inteso solo come rimborso delle spese sostenute per la sanificazione dei locali.

● **Sandro e Vanessa Dama**

Cossato

## ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947

www.ecodibiella.it

Facebook/Eco Di Biella

Twitter @ecodibiella

lettere@ecodibiella.it

info@ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella

N. 9 del 21/6/1948

### DIRETTORE RESPONSABILE

ROBERTO AZZONI - roberto.azzoni@ecodibiella.it

SPORT GABRIELE PINNA - gabriele.pinna@ecodibiella.it

CRONACA VALTER CANEPARO - valter.caneparo@ecodibiella.it

ECONOMIA GIOVANNI ORSO - giovanni.orso@ecodibiella.it

PROVINCIA LORENZO LUCON - lorenzo.luccon@ecodibiella.it

CITTÀ E ATTUALITÀ ENZO PANELLI - enzo.panelli@ecodibiella.it

### DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

Via Macchieraldo, 2 - 13900 BIELLA

Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 - Info@ecodibiella.it

ORARI UFFICI al PUBBLICO da lunedì a venerdì ore 9.00/13.30

### EDITORE S.G.P. (Società Gestione Periodici) srl

Via Merula, 1 - Novara

PRESIDENTE MASSIMO CRISTOFORI

AMMINISTRATORE DELEGATO ALESSIO LAURENZANO

DIRETTORE EDITORIALE ANDREA MOGGIO

PUBBLICITÀ: Tel. 015 8555786 - info@pubblicita.it

STAMPA Centro Stampa LITOSUD di Pessano con Bornago (MI)

### ABBONAMENTI: annuo in edicola o postali due numeri settimanali € 129; semestrale € 65.

Per info: abbonamenti@ecodibiella.it Arretrati € 2. Pubb. inf 45% C.C. postale N. 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale € 50 al modulo, legale € 55, finanziaria € 55,

elettorale € 24, immobiliare € 1,50 a parola; altro €1,50.

Lavoro richieste € 0,70 - Offerte € 1,50

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: commerciale € 25 al modulo (mm 45,3 base colonna).

### NECROLOGIE:

Prezzi annunci € 1,80 a parola - partecipazioni € 3,00 - anniversari € 1,00 - trigesime € 1,80

a parola - ringraziamenti € 1,80 - foto € 42 - data e posizione nella foliazione del giornale di

rigore aumento del 22% - IVA 22% - pagamento anticipato.

Il Responsabile del trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003) è l'Amministratore delegato.